

- Come si evince dalla seguente tabella **OGGI NON VENGONO RISPETTATI DAI GRUPPI 3 E 4 I VALORI TABELLARI PER LE BAT CHE NON VERREBBERO NEMMENO RISPETTATI DAI GRUPPI A CARBONE ANCHE SE VENISSERO RISTRUTTURATI.**

	Valori di emissione a camino BAT per impianti a carbone esistenti (1)	Valori attuali di emissione a camino gruppi 3 e 4 a carbone (2)	Valori futuri di emissione a camino gruppi 3 e 4 carbone ristrutturati con il progetto T. Power (2)
SO ₂ (mg/mc)	100 - 200	400	340
NO _x (mg/mc)	90 - 200	200	180
Polveri (mg/mc)	5 - 20	50	20

1) IPPC- COMMISSIONE EUROPEA_ Documento di riferimento sulle migliori tecniche disponibili per i grandi impianti di combustione, (Siviglia 2005)

2) Anno 2007 Progetto preliminare T. Power "Miglioramento ambientale delle unità esistenti"

- **Articolo 29-decies (Rispetto delle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale).** In caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, o di esercizio **IN ASSENZA DI AUTORIZZAZIONE (AIA)**, L'AUTORITA' COMPETENTE **PROCEDE** secondo la gravità delle infrazioni: **c) alla revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e ALLA CHIUSURA DELL'IMPIANTO, ... IN CASO DI REITERATE VIOLAZIONI CHE DETERMININO SITUAZIONI DI PERICOLO E DI DANNO PER L'AMBIENTE.**

GLI OBSOLETI GRUPPI A CARBONE 3 E 4 SONO DA SOLI RESPONSABILI ATTUALMENTE DI PIÙ DELL'80% DELL'INQUINAMENTO DELL'INTERA CENTRALE:

- 100 % dell'anidride solforosa SO₂ (5.800 tonnellate l'anno)
- 77 % degli ossidi di azoto NO_x (3.100 tonnellate/anno su 4.000 di t/a totali)
- 70% dell'anidride carbonica (3,8 milioni t/anno su 5,4 milioni di t/anno totali)

Con costi esterni sulla salute e sull'ambiente valutabili secondo i parametri della unione europea in piu' di 140 milioni di euro ogni anno (di cui chiediamo il risarcimento) e con una mortalita' precoce stimata di circa 20 morti ogni anno.

Solo su gruppi a carbone inoltre e' possibile bruciare il rifiuto cdr, come pericolosamente previsto dal piano provinciale a pag. 170, con emissione di sostanze cancerogene e teratogene quali diossine e metalli pesanti.

- Per tutti questi documentati motivi oggi non e' assolutamente possibile concedere a tirreno power l'A.I.A.(Autorizzazione Integrata Ambientale) il cui rilascio è vincolato al rispetto delle bat per gli impianti esistenti.
- Per questi stessi documentati motivi gli obsoleti gruppi a carbone 3 e 4, che non possono nemmeno essere ristrutturati nel rispetto delle normative vigenti (bat), pur con grave ritardo, vanno in ogni caso dismessi subito lasciando il gruppo a gas meno inquinante (760 mwe) che da solo produce già tre volte l'energia elettrica consumata in provincia di savona (depotenziamento e completa metanizzazione).

Savona, 7 Luglio 2011

Dott. Agostino Torcello (Medico pneumologo)

Dr. Virginio Fadda (Biologo) via Vegerio 6/8 17100 Savona

**Maria Caterina Vincenti e Nicolò Bolla del
Comitato Ambiente e Salute di Spotorno - Noli**